

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 5

PROPOSTA DI MODIFICAZIONE AL REGOLAMENTO

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CICCIOMESSERE, PANNELLA, ELIO VITO,
BONINO, TARADASH, RAPAGNÀ**

Modificazione dell'articolo 143 del Regolamento, in materia di esecuzione di leggi ed attuazione di mozioni, risoluzioni ed ordini del giorno

Presentata il 23 giugno 1992

ONOREVOLI COLLEGHI! — La necessità di verificare la corretta esecuzione delle leggi e l'attuazione data agli atti di indirizzo parlamentare ha trovato una sua prima e parziale codifica nel Regolamento (comma 3 dell'articolo 143), che prevede la possibilità di richiedere ai rappresentanti del Governo di « riferire, anche per iscritto, in merito all'esecuzione di leggi e all'attuazione data a mozioni, a risoluzioni e ad ordini del giorno approvati dalla Camera o accettati dal Governo ».

La costituzione di un apposito « servizio per il controllo » della Camera, che ha il compito di verificare il seguito dato agli atti di indirizzo e sindacato ispettivo, ha fornito un valido ausilio alle Commissioni

per questo tipo di sindacato sugli atti del Governo.

Nell'ambito di questa attività di verifica delle Commissioni è emersa la necessità di rendere più vincolante l'impegno del Governo a riferire sulla corretta esecuzione degli atti parlamentari, prevedendo meccanismi automatici di verifica parlamentare.

Analoga normativa è del resto vigente nel Parlamento europeo, dove la Commissione è chiamata a rispondere periodicamente in Assemblea sugli atti di indirizzo legislativo approvati dal Parlamento stesso.

Si propone per questa ragione un nuovo meccanismo regolamentare, sostitutivo di quello previsto al comma 3 dell'ar-

articolo 143, che consenta un flusso sistematico di informazioni da parte del Governo, « in merito all'esecuzione di leggi o all'attuazione data a mozioni, risoluzioni od ordini del giorno, approvati dalla Camera o accettati dal Governo » e che preveda espressamente l'intervento del rappresen-

tante del Governo in Commissione nel caso in cui non fossero pervenute queste informazioni.

Non si esclude, nel caso di gravi inadempienze, che la stessa Assemblea possa discutere sulle relazioni che le Commissioni presentano su quanto riferito dal Governo.

TESTO PROPOSTO

—

Il comma 3 dell'articolo 143 è sostituito dal seguente:

« 3. In merito all'esecuzione di leggi o all'attuazione data a mozioni, risoluzioni od ordini del giorno, approvati dalla Camera o accettati dal Governo, i rappresentanti del Governo riferiscono, anche per iscritto, alle Commissioni entro 120 giorni dalla promulgazione della legge ovvero dall'approvazione o accoglimento, oppure dal termine stabilito dalla legge o dall'atto di indirizzo stesso. Trascorso tale termine, ovvero, in casi di indifferibilità o urgenza, anteriormente alla sua scadenza, le Commissioni dispongono, previa intesa con il Presidente della Camera, l'intervento di rappresentanti del Governo. Le Commissioni presentano all'Assemblea una relazione su quanto riferito dal Governo ».

